

MARIA LOMBARDO

Trailers come «assaggi» di cinema

Al padiglione Italia successo dell'iniziativa di Stefania Bianchi

Folto pubblico nel padiglione di Cinecittà Luce. Da Berlino alla Croisette, quindi alla Mostra di Venezia

Ludovico Gay e Valeria Marini, Adriana Chiesa e Stefania Bianchi



Lo spazio di Cinecittà Luce nell'Italian Pavilion al Villaggio Internazionale ha ospitato nei giorni scorsi diversi incontri per la promozione di festival e rassegne. L'on. Gabriella Carlucci prima firmataria della legge sul Tax shelter e Tax credit (incentivi per girare film in Italia) è intervenuta al Trailer-FilmFest in the world, la sezione internazionale del Trailer Film Fest che, diretto da Stefania Bianchi, si svolge a fine settembre a Catania. La prima uscita era stata al Festival di Berlino: obiettivo promuovere il cinema italiano storico e attuale attraverso trailers e assaggi di cibo italiano. È stato un pieno nel padiglione italiano a Cannes: se il cinema attira, il film coniugato al cibo ancora di più. Ciceri e tria (ricetta leccese) da «Mine vaganti», orecchiette con cime di rapa (ancora dalla Puglia) per «Oggi sposi», cioccolatini da «Lezioni di cioccolato», pane e pannelle e cannoli siciliani da «Baaria», focaccia pugliese da «Focaccia blues», pasta al forno da «Pranzo di Ferragosto»: ecco le ricette che Laura Delli Colli, presidente del Sngci, autrice dell'almanacco «Il gusto del cinema» ha tirato fuori per chiudere in bellezza.

L'associazione Seven ha organizzato la manifestazione con Buonitalia Spa, società voluta dal ministero per le politiche agricole e forestali al fine di promuovere l'agro-

alimentare italiano. Il cinema italiano. La presenza del Trailers FilmFest a Cannes è stata anche un'opportunità - ha messo in risalto la direttrice Stefania Bianchi - per accendere i riflettori sul Trailers FilmFest di Catania, dandogli una vetrina internazionale. Una delle giornate del TFF a Cannes è stata dedicata a Miro Grisanti, vero artigiano del trailer.

«Trailers FilmFest in the World - dice la Bianchi - è stato un successo ed ha riscosso un grande interesse tra gli operatori stranieri. Sono molto soddisfatta e il connubio cinema e cibo si è rivelato vincente per pro-

muovere e valorizzare il nuovo cinema italiano. Dopo il Festival di Berlino e di Cannes, ora Trailers FilmFest in the World si prepara al nuovo appuntamento con la Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia per tornare poi a Catania e dare il via all'ottava edizione del Trailers FilmFest».

Ludovico Gay dirigente di Buonitalia Spa e Luigi Cuciniello direttore organizzativo della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica sono intervenuti alla giornata conclusiva assieme a ospiti come Adriana Chiesa e Valeria Marini. Soddisfatto Gay a nome di Buonitalia: «L'Italia è il Paese in cui

si sono maggiormente intrecciate le fortune del cinema con quelle della gastronomia. Basti pensare a «Misericordia e nobiltà» con Totò, «Un americano a Roma» con Alberto Sordi, «Spaghetti house» con Nino Manfredi. Le più importanti firme del cinema italiano d'autore hanno voluto immortalare la tradizione culinaria nazionale nelle sue più profonde radici popolari così come nelle sue più raffinate espressioni dell'alta cultura enogastronomica.

L'eccellenza, la qualità e l'importanza del Made in Italy agroalimentare trovano un ottimo strumento di diffusione nel cinema».